



Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Martedì 22 Febbraio 2022

In videoconferenza tramite piattaforma Google Meet

ORDINE DEL GIORNO

1. Avanzamento e monitoraggio sui cantieri del “Decreto Ciclovie”: c.so Vercelli, lgo Tirreno, via Gessi
2. Collegamento ciclabile per Villaretto
3. “Clean Cities”: tappa finale a Torino, con pedalata il 05/03
4. “Tutti a scuola a piedi o in bici” il 25/03: iniziativa FIAB con supporto dell’Assessorato (Viabilità e Istruzione)
5. Varie ed eventuali

Presenti

Diego Veza (Fiab Torino Bike Pride)
Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitan – Vice Presidente)
Renato Bauducco (Pro Natura)
Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)
Benedetta Lanza (Laqup)
Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)
Bianca Cibelli (Club Monopattini Torino)
Antonella Visintin (Ecopolis Nkoni)
Edoardo Melchiori (IMBA)
Sebastian Andrei Cocan (Alter Polis)
Giorgio Bornia (Urban Roller Torino ASD)
Angela Nasso (Solco APS)
Mauro Bergamini (Pedaliamo Insieme)
Roberto Peluso (GreenTo)

Ilaria Michele (Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta)
Carla Pairolero (Legambiente Metropolitan – No referente)
Flavio Vallarelli (Legambiente Metropolitan – No referente)
Massimo Tocci (Fiab Torino Bici & Dintorni – No referente)
Piera Rizzati (Fiab Torino Bici & Dintorni – No referente)
Elia Silvestri (GreenTo – No referente)
Andrea Griseri (Pro Natura – No referente)
Riccardo Graziano (Pro Natura – No referente)
Fabrizio David (Club Monopattini Torino)

Assenti giustificati

Referente Molecola Legambiente

Referente Amicinbici

Referente Tteam

Il Presidente Diego Vezza (Bike Pride), preso atto del numero legale dei partecipanti (quattordici associazioni presenti su diciassette) dichiara aperta la riunione.

Si passa quindi alla votazione del verbale della riunione del 18 Gennaio 2022, inviata ai membri della Consulta: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

3 “Clean Cities”: tappa finale a Torino, con pedalata il 05/03

Ilaria Michele (Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta) illustra ai presenti gli appuntamenti legati al tema Mobilità che Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta ha in programma per il mese di marzo e per i quali chiede la collaborazione delle Associazioni della Consulta.

Nell'ambito della campagna itinerante Clean Cities <https://cleancitiescampaign.org/>, la tappa finale italiana verrà ospitata a Torino, e per quella occasione si svolgerà il Forum Muoviamoci Bene, dove nel convegno della mattinata del 2 marzo (che si può seguire anche in streaming sui canali facebook e YouTube <https://fb.me/e/2d9IRW3GN>) verranno presentati i dossier Mal'Aria e Pendolaria (dove verranno illustrate varie tratte dei pendolari, in particolare le ferrovie sospese).

Legato a questo evento, si vorrebbe aggiungere un momento di mobilitazione, con i circoli di Legambiente ma anche con altre Associazioni che si occupano di mobilità, come ad esempio quelle che aderiscono alla Consulta.

Come data si è deciso per sabato 5 marzo, ora di ritrovo 14:30 (<https://fb.me/e/2YvHPJeX2>) con un percorso ad anello che partendo da Piazza Palazzo di Città si dirigerà in via Francesco d'Assisi, via Pietro Micca, via Cernaia, corso Galileo Ferraris, corso Einaudi, corso Peschiera, corso Trapani, corso Francia, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, piazza della Repubblica, via Milano, e quindi termine nuovamente in piazza Palazzo di Città.

Dietro a domanda del Presidente Vezza, Ilaria Michele spiega che sono stati chiesti tutti i permessi del caso e avvisati i Vigili Urbani, ma che comunque si procederà in autonomia prevalentemente su percorsi ciclabili (come corso Francia) o su controviali (non per forza con limite 30, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di adeguare anche i controviali che non abbiano ancora ricevuto questa limitazione).

Sempre Michele, rende noto che sono già giunte le adesioni delle associazioni Bike Pride e di Fiday For Future, e quindi invita anche le altre associazioni presenti a fare altrettanto.

Il Presidente Vezza chiede se l'unico modo per dare supporto consiste nel partecipare, o se si può dare un contributo anche in altro modo, più organizzativo.

Ilaria Michele spiega che essendo una “pedalata collettiva”, la partecipazione è senz'altro necessaria, ma Legambiente è ben lieta di ricevere suggerimenti sul percorso, e durante la pedalata si potranno portare bandiere e striscioni che mostrino la partecipazione delle singole associazioni.

Il Vice presidente Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano), chiede se all'evento potranno partecipare anche i monopattini e i roller, dal momento che associazioni che rappresentano questi tipi di mezzi sono presenti anche in Consulta, e per quanto riguarda i loghi se si possono già trasmettere.

Ilaria Michele chiarisce che hanno chiamato l'evento “pedalata”, ma che in realtà la partecipazione è aperta a tutti i mezzi di mobilità attiva, pertanto anche i monopattini e i roller sono ben accetti. Per quanto riguarda i loghi si possono già trasmettere, verranno inseriti nei social, nelle pagine dedicate all'evento stesso.

Carla Pairolero (Legambiente Metropolitano) ritiene che i loghi siano più pertinenti sul comunicato, oltre che sui social, e chiede se è già stato predisposto.

Ilaria Michele spiega che il comunicato non è ancora definito, quindi le associazioni sono ancora in tempo per inviare i loghi con questo fine.

Il Presidente Veza dà la disponibilità di tutta la Consulta per la redazione del testo del comunicato, invitando Legambiente Piemonte e valle d'Aosta a condividere la bozza

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) chiede se si è affrontata il discorso assicurazione e l'eventuale manleva da parte degli organizzatori.

Pairolero dice che è necessario informare i partecipanti che non sono coperti, Michele suggerisce di specificarlo sul comunicato e sui social.

Si passa alla discussione del percorso: Michele confessa che ha delle preoccupazioni circa il passaggio in via Milano.

Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni) fa notare che in via Milano oltre alla presenza dei binari, c'è un grande passaggio di servizi pubblici, e si chiede quindi se le bici non creino dei problemi. Pensa che via Roma sarebbe stata meglio, anche da un punto di vista della visibilità.

Nasso (Solco APS) pensa che invece di percorrere via Milano sarebbe meglio girare in corso Palestro.

Griseri (ProNatura) evidenzia come in piazza della Repubblica ci sarà il mercato, e quindi per evitarlo si potrebbe girare in corso Valdocco, quindi via san Domenico (dove non è presente il TPL), quindi arrivare in via Milano dove si dovrà percorrere un breve tratto per raggiungere Piazza palazzo di Città.

Come nome della pedalata suggerisce "Pedalare Insieme"

Veza fa notare che "Pedalare Insieme" si confonde con il nome di una Associazione aderente alla Consulta, pertanto suggerisce "città 30 insieme"

Bornia (Urban Roller Torino ASD) fa notare come sia difficile trovare una soluzione valida al nostro obiettivo: passeremo sempre vicino (o dentro) a mercati presenti di sabato (anche in corso Palestro c'è un mercato rionale), pertanto suggerisce di cercare il percorso migliore ma senza dedicare troppo tempo

Veza suggerisce di continuare il confronto nei prossimi giorni condividendo le opinioni e le soluzioni in separata sede, in modo da non togliere ulteriore altro tempo ai successivi punti all'Ordine del Giorno

1. Avanzamento e monitoraggio sui cantieri del "Decreto Ciclovie": c.so Vercelli, l.go Tirreno, via Gessi

2. Collegamento ciclabile per Villaretto

Per praticità, i due punti vengono accorpati.

Il Presidente Veza esprime gioia nel constatare che finalmente in città si vedono i primi cantieri del "Decreto Ciclovie", e chiede pertanto le prime impressioni a chi è più informato e di illustrarne le eventuali problematiche.

Moscardini riferisce circa corso Vercelli, sottolineando che non si vede ancora molto a parte un primo intervento sul curvone dopo il ponte, dove si può già intuire dove verrà posizionata la ciclabile.

Rende noto anche di un piccolo intervento sulla rotonda della sfinge, un naso per rallentare chi arriva dall'autostrada.

Interviene Rizzati (Fiab Torino Bici & Dintorni) per specificare che in quel punto è stato predisposto solo l'attraversamento pedonale, ed è un punto assai critico.

Riprende Moscardini ricordando che il 23 febbraio si svolgerà una riunione in circoscrizione 6 dove sarà presente anche l'Assessora Foglietta.

Per quanto riguarda il discorso Villaretto, sono state recapitate al consigliere di circoscrizione Beraudo, alcune osservazioni di Mario Agnese (Fiab Torino Bici & Dintorni), in cui si suggerisce un intervento sulla rotonda della cascina Falchera. L'arch. Massa è favorevole a queste proposte, all'interno della Circoscrizione c'è un dialogo proficuo, si spera pertanto che si possa realizzarla.

Pairolero ricorda che Villaretto è un quartiere di Torino, ma è isolato dal resto della città, anche dal punto di vista dei mezzi pubblici, considerando che esistono persone residenti che non hanno un'auto privata, è quanto mai indispensabile realizzare una pista ciclabile che agevoli gli spostamenti.

Biraghi riferisce dei lavori in corso Grosseto, attraversamento ciclopedonale dal quale continua la pista verso via Stampini e via Lanzo.

Veza parla dell'intervento in largo Tirreno, dove il BiciPlan ha localizzato la Circolare 2: si tratta del prolungamento del troncone di pista di corso Racconigi. Largo Tirreno era un punto particolarmente pericoloso che i ciclisti evitavano, ora con l'intervento le corsie dedicate alle auto passano da 3 a 2,

vengono messi anche i cordoli e fatto particolare attenzione anche al verde permeabile. Il percorso non è un tondo esatto, ma segue il percorso pedonale, costringendo a fare zig-zag ma comunque pratico e scorrevole.

David (Club Monopattini Torino) osserva che nella zona Sud non ci sono interventi di nuove piste ciclabili, e inoltre anche quelle esistenti non sono mantenute e spesso sono interrotte. Chiede pertanto una maggior pressione sull'Amministrazione sia per realizzare nuove strutture, sia per effettuare una miglior manutenzione di quelle esistenti. In merito all'argomento manutenzione, Bianca Cibelli (Club Monopattinisti) ricorda il problema di riparazione mal fatta sulla rampa di accesso della ciclabile del cavalcaferrovia Bramante. Moscardini (FIAB Torino, Bici & Dintorni) ricorda che in merito alla manutenzione e segnalazioni si era avviato il Progetto Pedalè con i volontari Alice e Costelli, e chiede a che punto sia l'operatività. Bavuso (Legambiente Metropolitano) concorda di approfondire l'argomento avviando richieste in merito.

Bauducco (ProNatura) riferisce lo stato in cui versa il percorso che porta alla palazzina di caccia di Stupinigi, e ritiene che con un costo non molto oneroso si potrebbe riportare in condizioni ottimali. Ritiene che percorsi come questo, che conducono alla palazzina di Stupinigi o anche alla Reggia di Venaria, andrebbero tutelati maggiormente anche considerando i risvolti turistici.

Tocci (Fiab Torino Bici & Dintorni) riferisce che per quanto riguarda la Reggia di Venaria, l'assessore ha dichiarato che esistono progetti per ciclabili che condurranno alla Reggia medesima.

4. "Tutti a scuola a piedi o in bici" il 25/03: iniziativa FIAB con supporto dell'Assessorato (Viabilità e Istruzione)

Tocci riferisce di esserci confrontato con Elisa Gallo (Presidente di Bike Pride, altra associazione FIAB di Torino), e che l'evento FIAB di cui al presente punto quest'anno NON è gestito dalle associazioni ma bensì dal Comune, e comunque verrà richiesta la sperimentazione di alcune strade scolastiche.

Veza chiarisce che sarebbe stato un bel passo in avanti avere tutte le strade scolastiche in concomitanza con il Bike to School, ma sarebbe stato molto complicato, e per questo si è chiesto la sperimentazione solo per le scuole coinvolte. Si sta aspettando la risposta dello staff dell'Assessora Foglietta, ed è stata coinvolta anche l'Assessora Salerno.

Visintin (Ecopolis Nkoni) ricorda che il 25 marzo c'è anche lo sciopero mondiale per l'Ambiente indetto da Friday For Future

Chiude Tocci ricordando che l'8 maggio torna Bimbibici

5. Varie ed Eventuali

Biraghi riferisce un'azione da parte del Coordinamento Ciclisti Italiani: si sta discutendo per un intervento comune per sottolineare come gli 8 miliardi a sostegno dell'industria automobilistica (stessa cifra data a sostegno delle bici) sia in contrasto con quanto richiesto dall'Europa che chiede di cambiare la tipologia di mobilità, affinché sia più sostenibile.

Sempre Biraghi chiede che fine ha fatto il progetto MAAS lanciato dall'ex Assessora Lapietra: l'attuale Assessora Foglietta all'inizio del suo mandato si era detta favorevole al progetto, sarebbe interessante avere un report sui risultati, e sapere se l'iniziativa andrà avanti.

Nasso si dice favorevole a questa richiesta, ma sarebbe necessario avere feedback anche di altri progetti, mancando sempre la parte divulgativa.

Veza suggerisce di mettere la questione come punto nel prossimo Odg, Moscardini chiede di discutere il prossimo mese anche la richiesta di informazioni circa l'esistenza dell'Ufficio Biciclette.

La prossima riunione è convocata per Martedì 29 marzo.

Non essendoci altro da aggiungere, la riunione termina alle ore 19:30.

Torino, 22/02/2022

Verbalizza
SAMUELE BAVUSO

Il Presidente
DIEGO VEZZA